Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 172

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 20 luglio 1959** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 172 DEL 20 LUGLIO 1959:

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Leggi e decreti approvati dai Consigli regionale e provinciali pubblicati nel « Bollettino Ufficiale » della Regione nel 2° semestre dell'anno 1958.

(4233)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 172 DEL 20 LUGLIO 1959:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 31: **A.T.A. - Aziende trasporti autoferrotranviari, società per azioni, in Biella:** Estrazione di obbligazioni. — **D.U.S.P.A. - Domenico Ulrich, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate l'8 luglio 1959. — **Mira Lanza, società per azioni, in Mira:** Obbligazioni sorteggiate il 3 luglio 1959. — **Comune di Vernio:** Obbligazioni sorteggiate il 31 maggio 1959. — **« F.N.E.T. » - Fabbrica nazionale estratti tannici, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 1° luglio 1959. — **« La Meriggia » Società per azioni », in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 7 luglio 1959. — **Società per azioni Laboratorio di chimica medica e dell'antipiol, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 25 giugno 1959. — **Società immobiliare S. Trinita, per azioni, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 1° giugno 1959. — **Idroelettrica Basso Piova, società per azioni, in Castellamonte:** Obbligazioni sorteggiate il 16 giugno 1959 — **Stabilimenti G. Fornara e C., società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate l'11 giugno 1959. — **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale:** Obbligazioni sorteggiate il 14 luglio 1959. — **Municipio di Ferrara:** Obbligazioni sorteggiate il 6 luglio 1958. — **Città di Torino:** Obbligazioni del Prestito emesso nel 1952 sorteggiate il 7 luglio 1959. — **Città di Torino:** Obbligazioni del prestito emesso nel 1933 sorteggiate il 7 luglio 1959 — **Magazzini Generali Frigoriferi Veneziani, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 30 aprile 1959. — **Terza estrazione di n. 250 premi (auto Fiat « 600 »):** Errata corrige.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 7 luglio 1959, n. 485.

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzato il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Le entrate e le spese degli Archivi notarili per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960 sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge. (Appendice n. 1).

Art 3.

La composizione della razione viveri in natura per gli allievi agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena e le integrazioni di vitto e i generi di conforto per il personale del Corpo degli agenti medesimi. in speciali condizioni di servizio, sono stabiliti, per l'esercizio 1959-60, in conformità delle tabelle allegate alla legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per lo stesso esercizio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 luglio 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

Num.	CAPITOLI – Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
	TITOLO I — SPESA ORDINARIA	
	CATEGORIA I — *Spese effettive*	
	SPESE GENERALI	
1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed al Sottosegretario di Stato (*Spese fisse o obbligatorie*) .	7.000.000
2	Spese per i viaggi del Ministro e del Sottosegretario di Stato	1.700.000
3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alla Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato	20.000.000
4	Indennita e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alla Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato	1.500.000
5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo dell'Amministrazione centrale (*Spese fisse e obbligatorie*)	423.000.000
6	Compensi per lavoro straordinario al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale (art 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n 19 e successive modificazioni) .	70.000 000
7	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (art 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n 19)	18.000.000
8	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario al personale addetto ai servizi relativi ai revisori dei conti (art. 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228 e articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . .	*per memoria*
9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale dell'Amministrazione centrale . . .	11.000.000
10	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero al personale dell'Amministrazione ed estraneo	3.500.000
11	Indennita di trasferimento e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale dell'Amministrazione centrale	1.000.000
12	Sussidi al personale in attivita di servizio ed al personale cessato dal servizio ed alle loro famiglie .	23.000.000
13	Gettoni di presenza, indennita e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti delle Commissioni di studi per riforme legislative — Gettoni di presenza, indennita e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti del Consiglio nazionale Forense (decreto legislativo 26 febbraio 1948, n 358) — Indennità ai componenti le Commissioni ed al personale addetto alla vigilanza per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n 36) — Gettoni di presenza e compensi ai componenti della Commissione di vigilanza per la conservazione e la manutenzione del Palazzo di giustizia in Roma — Gettoni di presenza, indennita e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ai componenti le Commissioni consultive dei centri di rieducazione di minorenni (articoli 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n 1538) — Gettoni di presenza, compensi ed indennita a componenti di Commissioni e Consigli vari — Indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 5)	24.600.000
14	Indennita, diarie e medaglie di presenza ai componenti la Commissione centrale per i servizi relativi ai revisori dei conti (art 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito nella legge 3 aprile 1937, n 517 e articoli 14 e 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n 228)	*per memoria*
15	Compensi ai professori universitari, ai membri degli organi consultivi e ad estranei all'Amministrazione per il conferimento di speciali incarichi (art 380 del testo unico delle disposizioni sullo stato degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3) . .	1.000.000
16	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermita del personale (*Spese obbligatorie*)	*per memoria*

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
17	**Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, nonchè indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3)** (*Spese obbligatorie*)	*per memoria*
18	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di commissioni e dei servizi dell'ufficio legislativo, delle Commissioni per gli esami di abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio (regio decreto-legge 27 novembre 1933, n 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1954, n 36) e spese di segreteria e per copie, inerenti alla sorveglianza governativa sul funzionamento del Consiglio nazionale forense e degli altri Consigli nazionali delle libere professioni	2.350 000
19	Spese, escluse quelle di personale, per i servizi relativi ai revisori dei conti ai sensi del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito nella legge 3 aprile 1937, n. 517 e dell'art 21 del regio decreto 10 febbraio 1937, n 228	*per memoria*
20	Spese postali, telegrafiche e telefoniche . .	7.000 000
21	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
22	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sede del Ministero	8.000 000
23	Spese casuali	3.000.000
24	Spese per il servizio automobilistico del Ministero	5.000.000
25	Spese per la biblioteca del Ministero, nonchè per acquisti di pubblicazioni e giornali	3.500.000
26	Assegni ai componenti del Consiglio Superiore della Magistratura (art 40, 1°, 2° e 3° comma della legge 24 marzo 1958 n 195) (*Spese obbligatorie*) .	38 300.000
27	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni ai componenti del Consiglio Superiore della Magistratura (art 40, ultimo comma, della legge 24 marzo 1958, n 195)	50 000 000
28	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura	10.000.000
29	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, eliminati ai sensi dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
		732.450.000
	DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI	
30	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (*Spese fisse e obbligatorie*) . .	10 080 000 000
31	Indennità per una sola volta, in luogo di pensione ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n 1144, modificati dall'art 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (*Spesa obbligatoria*)	8 000 000
32	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo ed al personale salariato (*Spesa obbligatoria*)	5 000 000
33	Somme da pagarsi alla Cassa di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari e agli aiutanti ufficiali giudiziari per integrazione delle pensioni liquidate, o dei capitali corrispondenti, per contributo ordinario (articoli 13 e 24 del testo unico approvato col regio decreto 12 luglio 1934, n 2312, art 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143; art. 14 della legge 21 novembre 1949, n 914, art 11 della legge 24 maggio 1952, n 610) (*Spesa obbligatoria*)	188 000 000
		10.281.000.000
	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA E SPESE DI GIUSTIZIA	
34	Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura giudiziaria (*Spese fisse e obbligatorie*)	14 450.000 000
35	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti delle cancellerie e segreterie giudiziarie, al personale di dattilografia ed a quello ausiliario di ruolo e dei ruoli aggiunti degli uffici giudiziari — Compensi a notai, segretari comunali chiamati a sostituire funzionari di cancelleria e segreteria (*Spesa fisse e obbligatorie*)	9 000 000 000

Num.	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
36	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione giudiziaria (art 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n 19 e art 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n 400 e successive modificazioni)	925.000 000
37	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria nonche al personale proveniente dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana — Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al detto personale (*Spese fisse e obbligatorie*)	31.000 000
38	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n 19 e art 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n 400 e successive modificazioni) . . .	3.500 000
39	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi al personale dell'Amministrazione giudiziaria in relazione a particolari esigenze di servizio (art 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	135.000 000
40	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario al personale addetto ai casellari giudiziari sia centrale che periferici (art 2 del regio decreto-legge 16 aprile 1936, n 771, modificato dalla legge 9 aprile 1953, n. 226 e art 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n 19)	*per memoria*
41	Ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari — Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato — Quota di aggiunta di famiglia e assegno personale di sede — Assegni per gratificazione annuale, aspettativa ed alimentari (legge 18 ottobre 1951, n. 1128, legge 19 dicembre 1956, n 1442 e legge 27 febbraio 1958, n 162) (*Spesa obbligatoria*) . . .	1.100.000.000
42	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale giudiziario e da quello addetto al servizio dei libri fondiari	153.000.000
43	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti al personale giudiziario	45.000.000
44	Spese per il funzionamento dei corsi per il perfezionamento degli uditori giudiziari	1.000.000
45	Indennità fisse ai componenti il Tribunale superiore e i tribunali regionali delle acque pubbliche (legge 18 gennaio 1949, n 18) (*Spese fisse e obbligatorie*) . .	3 000 000
46	Assegni all'Avvocato ed al Procuratore dei poveri ed ai rispettivi sostituti dell'Ufficio di pubblica clientela di Alessandria (articoli 1, 24, 26 del regio decreto 23 febbraio 1913, n 283) (*Spesa obbligatoria*)	420 000
47	Assegni per spese di ufficio agli uffici giudiziari superiori dello Stato e agli uffici tavolari di cui all'art 2 della legge 4 novembre 1928, n 2325 — Acquisto di pubblicazioni, riviste giuridiche e gazzette ufficiali per le biblioteche degli uffici giudiziari — Contributo nelle spese di ufficio delle cancellerie i cui proventi sono inferiori agli oneri che sono a loro carico (art. 100 del decreto-legge 8 maggio 1924, n 745) (*Spesa obbligatoria*)	150 000 000
48	Custodia e manutenzione dei locali del Palazzo di giustizia in Roma, canoni e servizi diversi . .	50 000 000
49	Restituzione dei depositi giudiziari (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
50	Spese di giustizia nei procedimenti penali e in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio — Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli, previste in codici, leggi, regolamenti e tariffe penali e civili — Spese inerenti alla estradizione di imputati o condannati (*Spesa obbligatoria*)	2 300 000 000
51	Contributi ai Comuni per le spese degli uffici giudiziari ai sensi della legge 24 aprile 1941, n. 392, modificata dall'art. 5 della legge 2 luglio 1952, n 703 e 1° dicembre 1952, n. 1908	1.787 000 000
52	Spese per riparazioni pecuniarie ai sensi dell'art 571 Codice di procedura penale (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
		30 133.920.000
	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	
53	Stipendi ed altri assegni fissi al personale civile di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Istituti di prevenzione e di pena — Indennità di malsana e assai disagiata residenza a favore del personale civile degli Istituti di prevenzione e di pena (decreto legislativo 3 mag-	

Num.	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
	gio 1948, n. 767) — Indennità di alloggio ai titolari e reggenti di direzioni sprovvisti di alloggi demaniali gratuiti (decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 766) ed indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) — Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale civile di ruolo e del personale dei ruoli aggiunti, che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, la case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (*Spese fisse e obbligatorie*)	1.000.000.000
54	Compensi per lavoro straordinario al personale civile di ruolo e dei ruoli aggiunti degli Istituti di prevenzione e di pena (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) .	70.530.000
55	Corpo degli agenti di custodia — Stipendi, paghe, aumento paga per distintivi di merito, quote di aggiunta di famiglia; assegno di sede, indennità militare (art 1 della legge 29 luglio 1949, n. 467); indennità militare speciale (decreto legislativo luogotenenziale 5 maggio 1946, n. 599) — Razione viveri agli allievi agenti — Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale del Corpo degli agenti di custodia che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (*Spese fisse e obbligatorie*) .	9.300.000.000
56	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo degli Istituti di prevenzione e di pena nonchè al personale proveniente dal soppresso Ministero dell'Africa italiana — Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (*Spese fisse e obbligatorie*) .	38.500.000
57	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo degli Istituti di prevenzione e di pena (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) .	3.500.000
58	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale aggregato — Indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n 310) — Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale aggregato — Contributi alla Cassa di previdenza dei sanitari — Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale	

Num.	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
	aggregato sanitario, che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n. 552) (*Spese fisse e obbligatorie*)	470.000.000
59	Personale salariato di ruolo — Paghe, quote di aggiunta di famiglia — Soprassoldi di responsabilità e per incarichi speciali (art. 230 del regolamento, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262) — Compensi per lavoro notturno di carattere ordinario (art 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni) — Indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953 n. 310) — Oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, sugli assegni corrisposti al personale salariato di ruolo — Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi del personale salariato di ruolo che presta servizio presso i sanatori e i manicomi giudiziari, le case per minorati fisici e psichici e le case di cura e di custodia (legge 1° luglio 1955, n 552) (*Spese obbligatorie*) .	355.000.000
60	Personale salariato non di ruolo (articoli 1 e 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67) — Paghe quote di aggiunta di famiglia — Soprassoldi di responsabilità e per incarichi speciali (art. 230 del regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n 2262) — Compensi per lavoro notturno di carattere ordinario (art 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585 e successive modificazioni) — Indennità di profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310) — Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato non di ruolo (*Spese obbligatorie*)	337.000.000
61	Paghe ed oneri previdenziali, a carico dell'Amministrazione, al personale operaio giornaliero da assumere con contratto di diritto privato (art 3 della legge 27 febbraio 1952, n. 67) .	137.107.000
62	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale degli Istituti di prevenzione e di pena in relazione a particolari esigenze di servizio (art 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n 19) .	6.000.000
63	Corpo degli agenti di custodia — Indennità varie: carceraria (art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n 508 e articoli 25 e 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 maggio 1947,	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
	n. 381), di ordine pubblico (art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537), mensile di alloggio (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537 e legge 7 marzo 1958, n. 193); speciale giornaliera per servizio in disagiata residenza, manicomi giudiziari, case di cura e di custodia (art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 508 e art. 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 1073); giornaliera per particolari condizioni di servizio, in aggiunta a quella prevista dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807 (art. 5 del citato decreto, n. 807); profilassi antitubercolare (legge 9 aprile 1953, n. 310); vestiario (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537); servizio a cavallo (art. 150 del regolamento approvato con regio decreto 30 dicembre 1937, n. 2584 e legge 7 febbraio 1958, n. 62); premi di arruolamento e di rafferma (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 dicembre 1947, n. 1537), integrazioni vitto e generi di conforto per speciali condizioni di servizio (art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807). Altre indennità eventuali stabilite per legge (*Spesa obbligatoria*)	1.000.000.000
64	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale al personale dell'Amministrazione per gli Istituti di prevenzione e di pena — Indennità di marcia agli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia ai sensi della legge 2 agosto 1952, n. 1128	60.500.000
65	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti al personale degli Istituti di prevenzione e di pena	110.000.000
66	Spese per il funzionamento dei corsi per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale civile degli Istituti di prevenzione e di pena; compensi per insegnamento e per altre prestazioni . .	2.500.000
67	Spese per fitto di locali di proprietà privata e delle ferrovie dello Stato e passaggi pedonali nelle stazioni ferroviarie adibiti ad uso dell'Amministrazione per gli Istituti di prevenzione e di pena	45.000.000
68	Spese di riparazione, sistemazione, adattamento e manutenzione ordinaria degli edifici adibiti ad Istituti di prevenzione e di pena	450.000.000
69	Spese per il servizio automobilistico	45 000 000
70	Spese per il vestiario agli agenti di custodia (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 maggio 1947, n. 381), per l'armamento e per la concessione di distintivi di onorificenza (legge 2 aprile 1957, n. 226)	310.000.000
71	Spese per il ricovero ospedaliero e per visite mediche per rafferma degli agenti di custodia . . .	100.000.000
72	Spese per il benessere e l'addestramento dell'agente di custodia	20.000.000
73	Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli Istituti di prevenzione e di pena, contemplati nel regio decreto legge 18 giugno 1931, n. 787; provviste e servizi di ogni genere, trasporto dei corpi di reato, provvista, esercizio e manutenzione di mezzi per il trasporto di detenuti e di internati, di cose e delle correlative scorte inerenti ai servizi non appaltati .	6.190.000 000
74	Spese per il funzionamento dei Centri di rieducazione dei minorenni previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538. Accertamento della personalità del minore, spese per i mezzi rieducativi, mantenimento dei ricoverati, rette per i ricoverati a spese dello Stato negli Istituti convenzionati gestiti da pubbliche o private istituzioni, trasporto dei minorenni dei corpi di reato e correlative scorte, assistenza ai minori ed onorari per prestazioni di servizio sociale, provviste e servizi di ogni genere, provviste, manutenzione ed esercizio di mezzi di trasporto di cose inerenti ai servizi non appaltati	2.100 000 000
75	Servizio delle industrie degli Istituti di prevenzione e di pena .	750.000 000
76	Servizi delle bonifiche agrarie e delle relative industrie	600 000 000
77	Somma occorrente per l'assistenza ai dimessi dagli Istituti di prevenzione e pena e alle loro famiglie (legge 23 maggio 1956, n. 491) . .	300.000.000
78	Contributi ai Comuni per le spese delle carceri mandamentali ai sensi della legge 29 novembre 1941, n. 1405 (modificata dall'art. 5 della lege 2 luglio 1952, n. 703) e per quelle di nuova istituzione	623.250.000

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
79	Importo delle ritenute operate per punizioni ai sensi degli articoli 79 e 81 del regolamento organico 30 dicembre 1937, n. 2584, sugli assegni dei sottufficiali e dei militari del Corpo degli agenti di custodia, da devolvere all'Ente di assistenza degli orfani degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia (art. 2 della legge 12 ottobre 1956, n. 1214) (*Spesa d'ordine*) . . .	*per memoria*
		24.423.887.000
	TITOLO II — SPESA STRAORDINARIA	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
	SPESE DIVERSE	
80	Indennità dovute agli esperti nei procedimenti innanzi ai pretori per le controversie concernenti la disciplina delle locazioni di immobili urbani (legge 23 maggio 1950, n. 253)	500.000
81	Contributi integrativi ai Comuni per costruzioni, ricostruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti o restauri generali di edifici giudiziari (legge 15 febbraio 1957, n. 26)	1.000.000.000
82	Compensi da corrispondersi ad estranei all'Amministrazione in relazione a particolari esigenze del servizio elettorale	24.000.000
83	Elezioni amministrative — Spese per le nomine e le notifiche dei Presidenti di seggio e per il funzionamento degli uffici le cui spese fanno carico al Ministero di grazia e giustizia	15.000.000
		1.039.500.000

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I — SPESA ORDINARIA	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
	Spese generali	732.450.000
	Debito vitalizio e trattamenti similari	10.281.000.000
	Spese per l'Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	30.133.920.000
	Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	24.423.887.000
	Totale della Categoria I — Parte ordinaria	65.571.257.000
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
	Spese diverse	1.039.500.000
	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive (ordinarie e straordinarie)*	66.610.757.000

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

APPENDICE N. 1

Stato di previsione dell'entrata degli Archivi notarili per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

Num.	CAPITOLI – Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
	PARTE PRIMA - ENTRATE	
	GESTIONE DEGLI ARCHIVI	
	TITOLO I — ENTRATE ORDINARIE	
	CATEGORIA I — *Entrate effettive*	
1	Entrate patrimoniali — Rendite ed altre entrate patrimoniali	180.000.000
2	Proventi ordinari degli archivi — Diritti e tasse di archivio	1.360.000.000
3	Entrate e recuperi diversi.	
a)	Ritenute in conto entrata fondo sopravanzi	26.000.000
b)	Contributi alle spese dei concorsi per la nomina a notaro (art. 12, del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953 e successive modificazioni)	*per memoria*
c)	Quote di ammende e di oblazioni per contravvenzioni notarili — Entrate e recuperi diversi	7.000.000
	Totale delle entrate effettive ordinarie	1.573.000.000
	TITOLO II — ENTRATE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	
4	Proventi straordinari diversi:	
a)	Onorari prescritti	3.000.000
b)	Proventi vari	500.000
	Totale delle entrate effettive straordinarie	3.500.000
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	
5	Sopravanzi da reimpiegare	500.000.000
	Totale delle entrate straordinarie	503.500.000
	GESTIONI SPECIALI	
	PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLE SPESE	
6	Entrate di pertinenza dello Stato (art. 18, comma 2° del regio decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1737) e di altri Enti.	
a)	Ritenute a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	40.000.000
b)	Ritenute per imposta di ricchezza mobile	24.000.000
c)	Ritenute per imposta complementare sul reddito	4.000.000
d)	Ritenute per addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali	1.100.000
e)	Ritenute 0,50 per cento a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali. Gestione autonoma credito (legge 25 novembre 1957, n. 1139)	1.700.000
f)	Ritenute per tassa di bollo	500.000
g)	Ritenute eventuali	*per memoria*
7	Entrate di spettanza di terzi:	
a)	Onorari a notari cessati od ai loro eredi	30.000.000
b)	Contributi dei notari da versare alla Cassa nazionale del notariato (art. 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	2.900.000.000
c)	Aggio sui contributi riscossi per conto della Cassa nazionale del notariato (art. 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158) costituente provento a favore del personale degli Archivi notarili	58.000.000
d)	Aggio sugli onorari riscossi per conto dei notai cessati o dei loro eredi (art. 42 della legge 22 novembre 1954, n. 1158) costituente provento a favore del personale degli Archivi notarili	1.500.000
e)	Entrate diverse	60.000.000
	Totale delle gestioni speciali	3.120.800.000

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Num.	CAPITOLI - Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	GESTIONE DEGLI ARCHIVI	
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	1.573.000.000
	Totale del titolo I (entrate ordinarie)	1.573.000.000
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	3.500.000
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	500.000.000
	Totale del titolo II (entrate straordinarie)	503.500.000
	Totale delle entrate (ordinarie e straordinarie)	2.076.500.000
	GESTIONI SPECIALI	
	Partite che si compensano nelle spese	3.120.800.000
	Totale generale dell'entrata	5.197.300.000
	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
	GESTIONE DEGLI ARCHIVI	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	
	Parte ordinaria	1.573.000.000
	Parte straordinaria	3.500.000
	Totale della categoria I	1.576.500.000
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	500.000.000
	Totale della categorie I e II	2.076.500.000
	GESTIONI SPECIALI	
	Partite che si compensano nelle spese	3.120.800.000
	Totale generale	5.197.300.000

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Stato di previsione della spesa degli Archivi notarili per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

Num.	CAPITOLI - Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
	PARTE SECONDA - SPESA	
	GESTIONE DEGLI ARCHIVI	
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
1	Spese patrimoniali:	
a)	Locali e mobili	130.000.000
b)	Imposte e tasse	3.000.000
c)	Oneri patrimoniali	4.000.000
2	Spese di Amministrazione:	
a)	Personale di ruolo e dei ruoli aggiunti — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (*Spese fisse e obbligatorie*)	540 000.000
b)	Personale — Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (*Spese fisse e obbligatorie*)	130.000.000
c)	Personale — Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n 1144, modificati dall'art. 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (*Spese obbligatorie*)	1.500.000
d)	Spese per cura, per ricovero in Istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonchè indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (*Spese obbligatorie*)	*per memoria*

Num	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
e)	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	2.000.000
f)	Spese per la custodia e pulizia dei locali	15.000.000
g)	Fitto di locali	28.000.000
h)	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso ufficio	2.000.000
i)	Spese di ufficio	25.000.000
3	Concorsi e rimborsi allo Stato	4.260.000
4	Altre spese ordinarie	
a)	Spese per il completamento, la regolarizzazione, il riordinamento e la conservazione delle schede dei notari cessati (*Spesa obbligatoria*)	13.000.000
b)	Indennità di trasferimento e rimborso di spese di trasporto al personale degli Archivi notarili	2.000.000
c)	Indennità di supplenza e di missione e rimborso di spese di trasporto al personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili	25.000.000
d)	Forniture di bollettari, di stampati e di oggetti di cancelleria a cura dell'Amministrazione centrale	4.000.000
e)	Gettoni di presenza ed indennità di missione ai componenti i Consigli di amministrazione, la commissione di disciplina, le commissioni esaminatrici dei concorsi, le commissioni tecniche e indennità al personale addetto alla vigilanza delle prove scritte e pratiche dei concorsi	1.500.000
f)	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento dei consigli di amministrazione e delle commissioni	100.000
g)	Contributi di assicurazione obbligatoria (regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito nella legge 6 luglio 1939, n. 1272 e successive modificazioni, comprese le integrazioni di cui alla legge 4 aprile 1952, n. 218)	5.500.000
h)	Rimborsi eventuali di tasse di concorsi notarili	*per memoria*
i)	Spese di concorsi per nomine a notaio (art. 36 regio-decreto 14 novembre 1926, n. 1953)	*per memoria*
l)	Spese casuali	200.000
m)	Altre spese ordinarie (rimborsi per eccedenze di versamenti, spese di liti e contrattuali ed altre varie)	3.000.000
n)	Spese per il ritiro degli atti dei notari cessati	1.000.000
5	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione degli Archivi notarili (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	19.000.000
6	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale comunque addetto all'Amministrazione degli Archivi notarili in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	5.000.000
7	Fondo per le spese impreviste	13.000.000
	Totale delle spese ordinarie	977.060.000
	TITOLO II — SPESE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
8	Spese per il personale e diverse	
a)	Spese per il personale assunto temporaneamente a copertura dei posti vacanti nell'organico del personale della carriera esecutiva (art. 22 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 528)	20.000.000
b)	Spese per la scritturazione delle copie degli atti conservati negli Archivi notarili (art. 45 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	35.000.000
c)	Spese straordinarie diverse (traslochi di archivi, ecc.)	15.000.000
d)	Acquisti e costruzioni di fabbricati per i servizi dell'Amministrazione degli Archivi notarili	500.000.000
	Totale delle spese effettive straordinarie	570.000.000
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	
9	Reimpiego di sopravanzi	500.000.000
	Totale del movimento di capitali	500.000.000
	Totale delle spese straordinarie	1.070.000.000

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
	GESTIONI SPECIALI	
	PARTITE CHE COMPENSANO NELLE ENTRATE	
10	Somme dovute allo Stato (art. 18, 2° comma, regio decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1737) e ad altri Enti.	
a)	Ritenute a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	40.000.000
b)	Imposte di ricchezza mobile	24.000.000
c)	Imposta complementare sul reddito	4.000.000
d)	Addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali	1.100.000
e)	Ritenute 0,50 per cento a favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali. Gestione autonoma credito (legge 25 novembre 1957, n. 1139)	1.700.000
f)	Ritenute per tassa di bollo	500.000
g)	Ritenute eventuali	*per memoria*
11	Somme dovute a terzi	
a)	Onorari a notari cessati o ai loro eredi	30.000.000
b)	Versamenti alla Cassa nazionale del notariato dei contributi riscossi per suo conto (art. 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	2.900.000.000
c)	Proventi a favore del personale in servizio nell'Amministrazione degli Archivi notarili, prelevati quale aggio sui contributi riscossi per conto della Cassa nazionale del notariato (art. 17 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	58.000.000
d)	Proventi a favore del personale in servizio nell'Amministrazione degli Archivi notarili, prelevati quale aggio sulle somme riscosse per onorari spettanti ai notai cessati, o ai loro eredi (art. 42 della legge 22 novembre 1954, n. 1158)	1.500.000
e)	Somme dovute a diversi	60.000.000
	Totale delle gestioni speciali	3.120.800.000

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	GESTIONE DEGLI ARCHIVI	
	TITOLO I — SPESE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	977.060.000
	Totale del Titolo I (Spese ordinarie)	977.060.000
	TITOLO II — SPESE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	570.000.000
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	500.000.000
	Totale del Titolo II (Spese straordinarie)	1.070.000.000
	Totale delle spese (ordinarie e straordinarie)	2.047.060.000
	GESTIONI SPECIALI	
	Partite che si compensano nelle entrate	3.120.800.000
	Totale generale della spesa	5.167.860.000

Num.	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960
	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
	GESTIONE DEGLI ARCHIVI	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive* (ordinarie e straordinarie)	1.547.060.000
	CATEGORIA II — *Movimento di capitali*	500.000.000
	Totale delle categorie I e II	2.047.060.000
	GESTIONI SPECIALI	
	Partite che si compensano nelle entrate	3.120.800.000
	Totale generale . .	5.167.860.000
	RIEPILOGO	
	Entrata	5.197.300.000
	Spesa	5.167.860.000
	Avanzo di gestione . .	29.440.000

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1959

Classificazione tra le provinciali della strada comunale Civate (frazione Cariolo) - Suello Annone di Brianza Molteno - Garbagnate - Monastero Costa Masnaga - Gaggio di Nibionno (al confine con la provincia di Milano), in provincia di Como.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126,

Vista la deliberazione in data 29 luglio 1958, n 9083, con la quale l'Amministrazione provinciale di Como ha chiesto la classificazione a provinciale della strada comunale Civate (frazione Cariolo)-Suello-Annone di Brianza-Molteno-Garbagnate-Monastero Costa Masnaga Gaggio di Nibionno (confine con la provincia di Milano) collegante le strade provinciali Como-Lecco, Como Brivio per Bergamo e Vallassina, con diramazione per Bosisio-Parini, per uno sviluppo di complessivi km. 19 circa;

Ritenuto che i Comuni interessati non hanno presentato alcuna opposizione e che, pertanto, ricorrono le condizioni previste dall'art. 17 della legge 12 febbraio 1958, n. 126,

Visto il voto espresso nell'adunanza del 13 gennaio 1959, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha riconosciuto che la strada di cui sopra ha i requisiti per essere classificata tra le provinciali ai sensi dell'art. 4 della cennata legge;

Considerato che la strada di che trattasi è abbisognevole di lavori di sistemazione ma che l'Amministrazione provinciale di Como si è riservata di presentare, successivamente, il progetto dei lavori necessari indicando la occorrente spesa, ai fini della ammissione ai benefici della legge in parola per la concessione del contributo a termini dell'art. 18 della legge stessa nella misura che sarà, a suo tempo, stabilita in relazione alle condizioni previste dalla legge succitata e sempre che le opere indicate saranno ritenute ammissibili ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia;

Decreta:

Art. 1.

La strada comunale Civate (frazione Cariolo)-Suello-Annone di Brianza-Molteno Garbagnate-Monastero-Costa Masnaga-Gaggio di Nibionno (al confine con la provincia di Milano) collegante le strade provinciali Como Lecco, Como-Brivio per Bergamo e Vallassina, con diramazione Bosisio-Parini per uno sviluppo di complessivi km. 19 circa, in provincia di Como, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Art. 2.

Si fa riserva di provvedere, a suo tempo, alla concessione, a favore dell'Amministrazione provinciale di Como, del contributo statale nella spesa occorrente per la sistemazione della strada in parola, se ed in quanto dovuto, sulla base del progetto e della documentazione prescritta, ai sensi del combinato disposto degli articoli 17, 18 e 21 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, citata nelle premesse.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 aprile 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1959
Registro n. 26 Lavori pubblici, foglio n. 31

(3978)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1959.

Ricostituzione degli organi dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (INAPLI).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 393, che ha approvato il nuovo statuto dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria;

Visto il proprio decreto 8 gennaio 1957, concernente la nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente suddetto;

Visto il proprio decreto 27 dicembre 1957, con il quale il dott. Corrado Castellucci è stato nominato presidente dell'INAPLI, in sostituzione del dottor Marcello Valentini;

Visto il proprio decreto 5 maggio 1958, riguardante la nomina del prof. Aleardo Sacchetto, nuovo direttore generale dell'istruzione tecnica, a membro del Consiglio di amministrazione predetto, in sostituzione dell'ingegnere Mario Pantaleo;

Ritenuta la necessità di provvedere, per scaduto biennio, alla rinnovazione delle cariche anzidette;

Viste le designazioni effettuate dagli organi e dalle organizzazioni sindacali competenti;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Corrado Castellucci è confermato presidente dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria.

Art. 2.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti signori, membri:

Barni Amleto, Ridi Silvano, Polotti Giulio, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria;

Toscani avv. Rosario, Glisenti dott. Giuseppe, in rappresentanza degli industriali;

Conti cav. Fernando, in rappresentanza degli esercenti aziende artigiane;

Verzili avv. Danilo, in rappresentanza dei dirigenti di aziende industriali;

Altarelli dott. Angelo, direttore generale dell'occupazione e dell'addestramento professionale;

Purpura dott. Rosario, direttore generale dei rapporti di lavoro;

Sacchetto prof. Aleardo, direttore generale della istruzione tecnica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 giugno 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(3868)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1959.

Sostituzione di un membro delle Deputazioni delle Borse valori di Bologna e Venezia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 12 gennaio 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1959, con il quale sono state costituite, fra le altre, le Deputazioni delle Borse valori di Bologna e Venezia per l'anno 1959;

Vista la nota in data 22 giugno 1959, con la quale l'Ufficio rappresentanza della Direzione generale del Banco di Napoli comunica che il dott. Quattrone Perugini Giuseppe ed il dott Rucci Romeo, già facenti parte quali delegati governativi delle suddette Deputazioni, sono stati trasferiti ad altra sede, e propone in loro sostituzione il sig Nucci Domenico per la sede di Bologna ed il sig. Bonanini Lorenzo per quella di Venezia;

Ritenuta la opportunità di provvedere all'integrazione delle succitate Deputazioni di Bologna e Venezia;

Decreta:

Il sig Nucci Domenico, direttore della sede di Bologna del Banco di Napoli, ed il sig Bonanini Lorenzo, direttore della sede di Venezia, sono nominati, quali delegati governativi, componenti della Deputazione della Borsa valori rispettivamente di Bologna e Venezia per l'anno 1959 in sostituzione del dott. Quattrone Perugini Giuseppe e del dott. Rucci Romeo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 luglio 1959

Il Ministro: TAMBRONI

(3889)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1959.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, con il quale il Sindacato obbligatorio marittimo meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro della gente di mare ha assunto la denominazione di Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare;

Visto l'art. 20 dello statuto della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare approvato con il precitato regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, e modificato con decreto Presidenziale 7 aprile 1955, n. 650;

Visto il decreto Ministeriale 18 settembre 1957, concernente la costituzione del Consiglio di amministrazione della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare;

Ritenuto che è necessario procedere alla integrazione del Consiglio di amministrazione della Cassa predetta a seguito del decesso del consigliere, comandante Pietro Longobardo, già rappresentante degli armatori di navi passeggeri, da carico e velieri e motovelieri da traffico, a suo tempo designato dalla Federazione nazionale degli armatori « già Navalpiccolo »;

Vista la designazione all'uopo effettuata dalla Federazione nazionale degli armatori « già Navalpiccolo », con nota V-1/4-907 del 26 maggio 1959;

Decreta:

Il comm. Raffaele Romano è nominato membro del Consiglio di amministrazione della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare, in rappresentanza degli armatori di navi passeggeri, da carico e velieri e motovelieri da traffico ed in sostituzione del comandante Pietro Longobardo, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 luglio 1959

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ZACCAGNINI

Il Ministro per la marina mercantile
JERVOLINO

(3979)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1959.

Revoca del decreto Ministeriale 19 febbraio 1927, con il quale viene consentito l'impiego dell'olio di vaselina nella torrefazione del caffè.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1929, diretto a combattere le frodi nella torrefazione del caffè;

Visto il regio decreto 19 dicembre 1926, n. 2415, che approva il regolamento per l'esecuzione del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1929, diretto a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio del caffè torrefatto;

Visto il decreto Ministeriale 19 febbraio 1927, con il quale viene consentito l'impiego dell'olio di vaselina nella torrefazione del caffè;

Considerata la necessità di vietare l'uso dell'olio di vaselina nella torrefazione del caffè per mantenere la genuinità di tale prodotto;

Sentito il parere del Comitato tecnico previsto dal regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1929, diretto a combattere le frodi nella torrefazione del caffè;

Decreta:

Articolo unico.

Il decreto Ministeriale 19 febbraio 1927, con il quale viene consentito l'impiego dell'olio di vaselina nella torrefazione del caffè, è abrogato.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Esso entra in vigore quindici giorni dopo la data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1959

Il Ministro: COLOMBO

(4213)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1959.

Data di chiusura delle sottoscrizioni ai Buoni del Tesoro poliennali 5 % a premi con scadenza 1° ottobre 1966.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, riguardante l'emissione di Buoni del Tesoro poliennali 5% a premi con scadenza 1° ottobre 1966;

Visto il decreto Ministeriale 2 luglio 1959, recante norme per l'emissione di detti Buoni del Tesoro poliennali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 4 luglio 1959;

Visto il decreto Ministeriale 14 luglio 1959, che ha fissato con il 15 luglio 1959 la data d'inizio delle sottoscrizioni ai buoni poliennali medesimi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 14 luglio 1959;

Decreta:

Articolo unico.

Le sottoscrizioni ai Buoni del Tesoro poliennali 5% a premi con scadenza 1° ottobre 1966, di cui al decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, hanno termine il 18 luglio 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, previa registrazione alla Corte dei conti.

Roma, addì 18 luglio 1959

Il Ministro: TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1959
Registro n. 21 *Tesoro, foglio n.* 57. — FLAMMIA

(4234)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di ratifica della Convenzione relativa alla costituzione della Società europea per il finanziamento di materiale ferroviario « Eurofima », con annessi Statuto e Protocollo addizionale, firmata a Berna il 20 ottobre 1955.

Il giorno 22 giugno 1959, in base ad autorizzazione disposta con legge 26 febbraio 1958, n. 348, è stato effettuato a Berna il deposito dello strumento di ratifica della Convenzione relativa alla costituzione della Società europea per il finanziamento di materiale ferroviario « Eurofima » con annessi Statuto e Protocollo addizionale, firmata a Berna il 20 ottobre 1955.

La Convenzione entrerà in vigore, ai sensi dell'art. 15, lettera *a*), il 22 luglio 1959.

(4197)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 14 luglio 1959:

Sibelli Pietro, notaio residente nel comune di Pietra Ligure, distretto notarile di Savona, è trasferito nel comune di Alassio, stesso distretto;

Chiappe Serafina, notaia residente nel comune di Loano, distretto notarile di Savona, è trasferita nel comune di Albenga, stesso distretto;

Afferni Angelo, notaio residente nel comune di Cavaglia, distretto notarile di Biella, è trasferito nel comune di Biella;

Guidoni Giorgio, notaio residente nel comune di Montignoso, distretto notarile di Massa, è trasferito nel comune di Massa;

Birone Giacomo, notaio residente nel comune di Dolceacqua, distretto notarile di Imperia, è trasferito nel comune di San Remo stesso distretto;

Barresi Giovanni, notaio residente nel comune di Erice, distretto notarile di Trapani, è trasferito nel comune di Valderice, stesso distretto;

Ielardi Nicola, notaio residente nel comune di San Giorgio La Molara, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Benevento;

Franco Gustavo, notaio residente nel comune di Volpago del Montello, distretto notarile di Treviso, è trasferito nel comune di Montebelluna, stesso distretto;

Re Bartolomeo, notaio residente nel comune di Borgomaro, distretto notarile di Imperia, è trasferito nel comune di Imperia;

Valori Adriano, notaio residente nel comune di Corridonia, distretto notarile di Macerata, è trasferito nel comune di Macerata;

Fodale Giuseppe, notaio residente nel comune di Paceco, distretto notarile di Trapani, è trasferito nel comune di Trapani;

Zambon Bruno, notaio residente nel comune di Chiampo distretto notarile di Vicenza, è trasferito nel comune di Arzignano, stesso distretto;

Riccardi Guido, notaio residente nel comune di Eboli, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Battipaglia, stesso distretto;

Monaco Gaspare, notaio residente nel comune di Mercato San Severino, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Salerno;

Amato Gaetano, notaio residente nel comune di Postiglione, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Salerno;

Pisani Antonio, notaio residente nel comune di Baronissi, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Salerno;

Di Fluri Gaetano, notaio residente nel comune di Cava dei Tirreni, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Salerno.

(4198)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona di Cherasco e Isola Cascina Catalino (Cuneo)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 30 marzo 1951, 20 luglio 1952, 31 maggio 1954, 13 luglio 1956 e 12 agosto 1957, nella zona di Cherasco, Isola Cascina Catalino (Cuneo), dell'estensione di ettari 3 circa, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 30 marzo 1951, s'intende prorogato ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino a nuova disposizione.

(4031)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona di Boscochiesanuova e Roverè Veronese (Verona)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 11 agosto 1956, nella zona di Boscochiesanuova e Roverè Veronese (Verona), dell'estensione di ettari 715 circa, compresa entro i confini delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1965.

(4032)

Rettifica del decreto interministeriale 31 agosto 1957, n. 948, relativo alla sdemanializzazione di una zona di terreno in comune di Grosseto.

Con decreto 26 giugno 1959, n. 984, del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto col Ministro per le finanze, è stato rettificato il precedente decreto interministeriale 31 agosto 1957, n. 948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 21 novembre 1957, nel senso che i terreni riportati nel catasto del comune di Grosseto alle particelle 2, 5-*p* e 7-*p* del foglio 59 e sdemanializzati con il citato decreto 31 agosto 1957, n. 948, debbono intendersi comprensivi dell'alveo del fosso Molla Vecchio incluso nelle dette particelle e, quindi, sclassificati per una superficie complessiva di ettari 3.99.40 e non di ettari 3.34.54 come indicato nel ripetuto decreto interministeriale 31 agosto 1957, n. 948.

(4033)

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato del fabbricato lungo il molo di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

Con decreto 2 luglio 1959, n. 362, del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il trasferimento, dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, del fabbricato lungo il molo di Castiglione della Pescaia (Grosseto), costituito da un solo piano seminterrato e riportato al catasto del citato comune di Castiglione della Pescaia al foglio 106, part. 278.

(4034)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa dipendenti I.N.P.S. - Ospedale sanatoriale, con sede in Galliera Veneta (Padova).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 giugno 1959, la Società cooperativa edilizia fra dipendenti I.N.P.S. Ospedale sanatoriale, con sede in Galliera Veneta (Padova), costituita con atto del notaio dottor Zambusi in data 4 gennaio 1954, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(4042)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 25.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
B. T. N. 5 % (1959)	1292	500 —	Acquistapace Elsa fu *Severo*, minore sotto la patria potestà della madre Maxenti Carolina ved. Acquistapace, dom. in Morbegno	Acquistapace Elsa fu *Saverio*, minore, ecc., come contro
Id.	91	5.250 —	*Spoletini* Enotria fu Maria, minore sotto la tutela di Spoletini Gherardo fu Domenico	*Spoletini Angelucci* Enotria, ecc., come contro
Cons. 3,50 % (1906)	822625	483 —	Scotti *Elena* fu Giovanni Battista, nubile, dom. a Pozzolo Formigaro (Alessandria)	Scotti *Maria Elena* fu Giovanni Battista, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1959)	374	10.000 —	Di Fazio Liliana di Temistocle, moglie di *Raccamadoro Ramelli* Michele, vincolato per dote	Di Fazio Liliana di Temistocle, moglie di *Raccamadoro* Michele, vincolato per dote
Rend. 5 % (1935)	209181	235 —	*Marruzzella Raffaelina* di Antonio, minore sotto la patria potestà del padre	*Maruzzella Raffaela* di Antonio, minore, ecc., come contro
Id.	209782	200 —	*Marruzzella* Raffaela di Antonio, ecc., come sopra	Come sopra
Id.	209182	235 —	*Marruzzella* Tommaso di Antonio, ecc., come sopra	*Maruzzella* Tommaso di Antonio, ecc., come sopra
Id.	209783	200 —	Come sopra	Come sopra
Id.	234691	215 —	Torchio *Teresa* fu Alessandro moglie di Dogliotti Adolfo, dom. in Asti	Torchio *Marianna Teresa Michelina* fu Alessandro, ecc. come contro
B. T. N. 5 % (1959)	10009	11.500 —	Ribatto Rita fu *Emilio*, nubile	Ribatto Rita fu *Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Conte Giulietta*
Id.	10008	11.500 —	Ribatto Giancarlo fu *Emilio*	Ribatto Giancarlo fu *Enrico, minore*, ecc., come sopra
Id.	6454	500 —	Bosco *Maria Rosa* fu Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Astarita Daria fu Virgilio, dom. a Napoli, con usufrutto a quest'ultima	Bosco *Maria* fu Ettore, minore, ecc. come contro
Id.	6509	1.000 —	Bosco *Maria Rosa* fu Ettore, minore sotto la patria potestà della madre Astarita Daria fu Virgilio, dom. a Napoli	Bosco *Maria* fu Ettore, minore, ecc., come contro
Id.	10327	9.750 —	Vitali *Gianna Franca* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Della Torre Carolina fu Francesco vedova Vitali	Vitali *Gian Franca* fu Giuseppe, minore, ecc., come contro
Id.	10330	500 —	Vitali *Gianna Franca* Ines e Maria Josè fu Giuseppe, minori, ecc., come sopra	Vitali *Gian Franca* Ines e Maria Josè fu Giuseppe, minori, ecc., come sopra
Id.	13099	102.750 —	Cordova Paolo Francesco fu *Antonio*, interdetto sotto la tutela di Cordova Giuseppina fu Giacomo, dom. in Roma	Cordova Paolo Francesco fu *Antonino*, interdetto, ecc., come contro
Id.	12688	31.250 —	Guardascione Alessandro di Vincenzo, dom. in Bacoli, con usufrutto vitalizio a Guardascione Vincenzo fu Giuseppe e *Parascandola Ladonea Caterina* fu Vincenzo, dom. a Bacoli (Napoli)	Come contro, con usufrutto vitalizio a Guardascione Vincenzo fu Giuseppe e *Parascandolo Catarina* fu Vincenzo, dom. a Bacoli (Napoli)
Id.	1635	2.500 —	Righetti Lanfranco di *Amelio*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Verbania (Novara)	Richetti Lanfranco di Aurelio, minore, ecc., come contro
Id.	1636	5.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	1637	1.000 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1968)	13592	76.500 —	Visco *Santo* di Ciro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Vico Equense (Napoli)	Visco *Sante* di Ciro, minore, ecc., come contro
Cons. 3,50 % (1906)	570573	2.800 —	Staricco Pietro, *Maria Marcella*, *Iolanda* di Pietro, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Borgio (Genova), con usufrutto a Bergallo *Teresa* di Bartolomeo, dom. in Borgio	Staricco Pietro, *Maria Teresa Marcella* e *Teresa Iolanda* di Pietro, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Borgio (Genova), con usufruttto a Bergallo *Maria Teresa* di Bartolomeo, dom. in Borgio

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	570572	1.400 —	Staricco *Iolanda* di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Borgio (Genova)	Staricco *Teresa Iolanda* di Pietro, minore, ecc., come contro
Id.	514068	700 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5 % (1951) Serie 45	41	125 —	Folco Claudia fu *Zefirino*, minore sotto la patria potestà della madre Chiappori *Caterina* fu Bernardo, ved. di Folco *Zefirino*, dom. in Pietra Ligure	Folco Claudia fu *Zefferino*, minore sotto la patria potestà della madre Chiappori *Maria* fu Bernardo, ved. di Folco *Zefferino*, dom. in Pietra Ligure
Id.	42	125 —	Folco Luigia fu *Zefirino*, minore, ecc,. come sopra	Folco Luigia fu *Zefferino*, minore, ecc., come sopra
Id.	43	125 —	Folco Clelia fu *Zefirino*, minore, ecc., come sopra	Folco Clelia fu *Zefferino*, minore, ecc., come sopra
Id.	44	125 —	Folco Flavia fu *Zefirino*, minore, ecc., come sopra	Folco Flavia fu *Zefferino*, minore, ecc., come sopra
Id.	45	125 —	Folco *Zefirino* fu *Zefirino*, minore, ecc., come sopra	Folco *Zefferino* fu *Zefferino*, minore, ecc., come sopra
B. T. N. 5 % (1951) Serie 47	327	150 —	Folco Claudia, Luigia, Clelia, Flavia e *Zefirino* fu *Zefirino*, minori sotto la patria potestà della madre Chiappori *Caterina* fu Bernardo, ved. di Folco *Zefirino*, dom. in Pietra Ligure, con usufrutto a quest'ultima	Folco Claudia, Luigia, Clelia, Flavia e *Zefferino* fu *Zefferino*, minori sotto la patria potestà della madre Chiappori *Maria* fu Bernardo, ved. Folco *Zefferino*, dom. in Pietra Ligure, con usufrutto a quest'ultima
B. T. N. 5 % (1959)	11048	5.000 —	*Carraro* Bruno di Antonio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Pinerolo (Torino)	*Carrara* Bruno di Antonio, minore, ecc., come contro
P. Red. 3,50% (1934)	199961	525 —	Coppola *Rosa Paolina* fu Daniele, nubile, dom. in Campodipietra (Campobasso)	Coppola *Maria Rosina Paolina* fu Daniele, ecc., come contro
Id.	493253	350 —	Come sopra	Come sopra
Id.	260590	175 —	Coppola *Michelina* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Baranello Giacinta fu Nicolangelo, dom. a Campobasso	Coppola *Giuseppina Maria Michelina* fu Giovanni, minore, ecc., come contro
Id.	261265	595 —	Come sopra	Come sopra
Id.	407570	553 —	Come sopra	Come sopra
Id.	261263	595 —	Coppola Teresa fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Baranello Giacinta fu *Michelangelo*, dom. a Campobasso	Coppola Teresa fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Baranello Giacinta fu *Nicolangelo*, dom. a Campobasso
Id.	407571	136,50	Coppola *Michelina* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Baranello Giacinta fu Nicolangelo, con usufrutto a quest'ultima	Coppola *Giuseppina Maria Michelina* fu Giovanni, minore, ecc., come contro
Id.	407572	7 —	Coppola Filomena, Teresa, Angela Maria e *Michelina* fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre Baranello Giacinta fu Nicolangelo	Coppola Filomena, Teresa, Angela Maria e *Giuseppina Maria Michelina* fu Giovanni, minori, ecc., come contro
Cons. 3,50 % (1906)	805460	525 —	Coppola *Rosa Paolina* fu Daniele, nubile, dom. a Campodipietra (Campobasso)	Coppola *Maria Rosina Paolina* fu Daniele, nubile, dom. a Campodipietra (Campobasso)
Id.	877398	350 —	Come sopra	Come sopra
Rend. 5 % (1935)	88916	1.225 —	Rossi *Luigia* fu Flaminio, minore sotto la patria potestà della madre Griffini Carlotta ved. Rossi, dom. in Como, con usufrutto a Griffini Carlotta fu Domenico ved. Rossi	Rossi *Clelia Luigia* fu Flaminio, minore, ecc., come contro
Id.	88920	1.050 —	Come sopra intestazione e usufrutto	Come sopra intestazione e usufrutto
Id.	88915	1.225 —	Rossi *Vittoria* fu Flaminio, dom. in Como, con usufrutto come sopra	Rossi *Clelia-Vittoria* fu Flaminio, dom. in Como, con usufrutto sopra
Id.	88919	1.050 —	Come sopra intestazione e usufrutto	Come sopra intestazione e usufrutto
Cons. 3,50 % (1906)	442539	980 —	Marani *Erminia* di Antonio, moglie di Armandi ing. Luigi, dom. in Asti, vincolato per dote	Marani *Paola* di Antonio, ecc., come contro
P. Red. 3,50% (1934)	40848	437,50	Bossi *Achille* fu Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Frediani Tommasina di Alessandro ved. di Bossi Enrico, dom. a Como	Bossi *Giuseppe Achille* fu Enrico, minore, ecc., come contro

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Red. 3,50 % (1934)	40849	143,50	Bossi *Achille* fu Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Frediani Tommasina di Alessandro ved di Bossi Enrico, dom a Como, con usufrutto a Frediani Tommasina di Alessandro ved Enrico	Bossi *Giuseppe Achille* fu Enrico, minore, ecc, come contro
B. T. N. 5 % (1959)	11216	1.500 —	Lamorgese *Arcangela* di Francesco, dom in Noicattaro, con usufrutto a Latrofa Giovanna fu Carlo	Lamorgese *Raffaella* di Francesco, ecc., come contro
Id.	1503	2.500 —	Flagella Michele fu *Michele*, minore sotto la patria potestà della madre Graziola Maria fu Michele, dom. in Atella (Potenza)	Flagella Michele fu *Giuseppe*, minore, ecc., come contro
Id.	1504	250 —	Come sopra	Come sopra
Id.	1501	2.500 —	Flagella Flora fu *Michele*, minore ecc, come sopra	Flagella Flora fu *Giuseppe*, minore, ecc., come sopra
Id.	1502	250 —	Come sopra	Come sopra
P. Red. 3,50% (1934)	253617	143,50	Mutti Celestino fu *Emilio*, minore sotto la tutela di Seglone Carlo fu Francesco, dom. a Garlasco (Pavia), con usufrutto a Clerici Giovanna di Giuseppe moglie in seconde nozze di Mutti *Emilio*	Mutti Celestino fu *Siro Emilio*, minore sotto la tutela di Seglone Carlo fu Francesco, dom a Garlasco (Pavia), con usufrutto a Clerici Giovanna di Giuseppe moglie in seconde nozze di Mutti *Siro Emilio*
Id.	406908	423,50	Come sopra intestazione e usufrutto	Come sopra intestazione e usufrutto
B. T. N. 5 % (1959)	5334	750 —	Scordo Maria Luisa e Natalia fu Antonino, minori sotto la patria potestà della madre Guarlotti *Maria* fu Giuseppe ved Scordo, dom in Novara	Scordo Maria Luisa e Natalia fu Antonino, minori sotto la patria potestà della madre Guarlotti *Rosa Maria* fu Giuseppe ved Scordo, dom in Novara
Id.	6400	45.000 —	Pampalone Sofia fu *Antonio*, minore sotto la patria potestà della madre Brignola Ines fu Giulio ved. Pampalone, dom. a Bagnoli (Napoli)	Pampalone Sofia fu *Antonino*, minore, ecc., come contro
Id.	8266	250 —	Caporiccio *Carmela* di Giuseppe, dom. a Salerno	Caporiccio *Carmen* di Giuseppe, dom a Salerno
P. Red. 3,50 % (1934)	292947	479,50	Villani Margherita fu *Romeo*, nubile, dom in Tranello (Pavia)	Villani Margherita fu *Luigi Romeo*, nubile, dom in Tranello (Pavia)
Rend. 5 % (1935)	6366	1.250 —	Aguzzi *Maria Emilia* fu Giuseppe, moglie di Ricevuti Vincenzo, dom a Pavia, vincolato per dote	Aguzzi *Emilia Maria* fu Giuseppe, ecc. come contro
B. T. N. 5 % (1959)	12724	5.000 —	*Mattonelli* Matilde di *Mattonelli Flora*, dom. a Roma	*Loreti* Matilde, *minore sotto la patria potestà dell'affiliante Loreti Romolo.*

A termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 6 luglio 1959

Il direttore generale SCIPIONE

(4016)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 161

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 luglio 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	647,837
1 Franco svizzero	144,03
1 Corona danese	90,117
1 Corona norvegese	87,215
1 Corona svedese	119,985
1 Fiorino olandese	164,605
1 Franco belga	12,435
100 Franchi francesi	126,542
1 Lira sterlina	1745,275
1 Marco germanico	148,419
1 Scellino austriaco	24,049

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di due zone di terreno site in sinistra della sponda del fiume Foglia, in comune di Montelabbate (Pesaro).

Con decreto interministeriale 5 maggio 1959, n 472, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto che la sdemanializzazione di cui al decreto interministeriale 4 marzo 1957, n 832(56) (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 2 ottobre 1957, n 244) deve intendersi riferita solamente alle due zone di terreno segnate nel catasto del comune di Montelabbate (Pesaro), al foglio VI, mappale 44½ (ettari 00 36.00) e al foglio VIII mappale 112½ (ettari 00 82 00), di complessivi ettari 01 18 00, come indicato nella planimetria 20 luglio 1954, in scala 1 2000, dal l'Ufficio tecnico erariale di Pesaro, planimetria che fa parte integrante del decreto 4 marzo 1957, n 832(56), succitato.

(4036)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di alveo del torrente Fiumarella, in comune di Catanzaro.

Con decreto 11 maggio 1959, n 510, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di alveo del torrente Fiumarella, in comune di Catanzaro, segnata nel catasto dello stesso Comune, al foglio n. 69, porzione del mappale 161, di mq 960, indicata nella planimetria rilasciata dall'Ufficio tecnico del comune di Catanzaro il 20 aprile 1956, vistata il 12 marzo 1959, dall'Ufficio del Genio civile di Catanzaro, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3964)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un reliquato arginale sito lungo la sponda sinistra del fiume Oglio, in comune di Ostiano (Cremona).

Con decreto 15 gennaio 1958, n 1096, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, e stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un reliquato arginale sito lungo la sponda sinistra del fiume Oglio, in comune di Ostiano (Cremona), segnato nel catasto dello stesso Comune, mappale 3013, di mq 580, ed indicato nella planimetria rilasciata il 30 luglio 1958, in scala 1.2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Cremona, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso

(3963)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di zone di terreno del vecchio alveo del fiume Livenza attraversante l'abitato del comune di Portobuffolè (Treviso).

Con decreto 27 gennaio 1959, n 1233, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, e stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei terreni del vecchio alveo del fiume Livenza attraversante l'abitato del comune di Portobuffole (Treviso), segnati nel catasto dello stesso Comune alla sezione *A* - Settimo - al foglio I, mappali 261 (Ha 0 22 00), 262 (Ha 0 18 90), 263 (Ha 0.27.90), 264 (Ha 0 06.80), al foglio II, mappali 158 (Ha 0 15 20), 159 (Ha 0 34 24), alla sezione *B*, Portobuffole, al foglio II, mappali 240 (Ha 0 12 30), 241 (Ha 0.01 80), 242 (Ha 0.07 40, 243 (Ha 0 23 60), al foglio III, mappali 220 (Ha 0 13 20), 221 (Ha 0 15 40), e 222 (Ha 0 00 90) di complessivi Ha 1.99 64, ed indicati nella planimetria 19 novembre 1958, in scala 1:1000, rilasciata dall'Ufficio tecnico erariale di Treviso, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso

(3983)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di argine maestro del Po, in comune di Mezzani (Parma).

Con decreto 23 gennaio 1959, n 1237, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, e stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di argine maestro del Po, in comune di Mezzani (Parma), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio X, mappali 174/*B* (ettari 0 16 00), 176/*a* (ettari 0 01 20), 177 (ettari 0 03 50), 178 (ettari 0 08 70), 178½ (ettari 0 07 50), 179 (ettari 0 03 30), 310/*a* (ettari 0 02 60), 311 (ettari 0 03 20), 312 (ettari 0 07 30), 313 (ettari 0 05 00), 364 (ettari 0 05 70), 366 (ettari 0 03 30), 367 (ettari 0.12 80), 370 (ettari 0 06 40), al foglio XI, mappali 155 (ettari 0 02 00), 240/*b* (ettari 0 01.30), 242 (ettari 0 05 00), 241 (ettari 0 01 40), 243 (ettari 0 06 80), 156 (ettari 0 00 57), 244 (ettari 0 04 40), 245 (ettari 0 00 40), 246 (ettari 0.03 60), 248 (ettari 0 00 23), 247 (ettari 0 09 00), 249 (ettari 0.00.70), 282 (ettari 0 02.20), 284 (ettari 0 00 90); al foglio XVIII, mappali I (ettari 0 00 40), 150 (ettari 0 14 30), 151 (ettari 0 02 00), 152 (ettari 0 03 00), 153 (ettari 0 02 60) 154 (ettari 0.05 80); della superficie complessiva di ettari 1 53 10, ed indicato nella planimetria firmata dall'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Parma il 24 maggio 1957, in scala 1 2000, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3987)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo l'alveo abbandonato del torrente Avisio, in comune di Soraga (Trento).

Con decreto 8 maggio 1959, n. 473, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo l'alveo abbandonato del torrente Avisio, in comune di Soraga (Trento), segnato nel catasto dello stesso Comune, ai fogli 2 e 8, mappali 87/1 (Ha 1.26.53), 87/3 (Ha 0 04 00), 1658/3 (Ha 0 55.78), 1658/6 (Ha 0.03 30), 1658/5 (Ha 0 16 33) e 1658/2 (Ha 0.14.62), di complessivi Ha 2 21.16, ed indicato nell'estratto catastale rilasciato l'8 luglio 1957, in scala 1 1440, dall'Ufficio del catasto di Cavalese (Trento), planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3984)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di alcuni appezzamenti di terreno in comune di Vazzola (Treviso).

Con decreto 5 maggio 1959, n. 326, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di alcuni appezzamenti di terreno segnati nel catasto del comune di Vazzola (Treviso), alla sezione *A*, al foglio I, mappali 92 (Ha 0 64 50), 93 (Ha 0.40 20), 54 (Ha 0 26 60), 70 (Ha 0 18 00), 72 (Ha 0 13 95) e 90 (Ha 0 06 30), di complessivi Ha 1 69 55, ed indicati nella planimetria rilasciata il 30 giugno 1958, in scala 1·2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Treviso, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3986)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno alluvionale sito lungo il torrente Chero, in comune di Lugagnano Val d'Arda (Piacenza).

Con decreto 5 maggio 1959, n. 441, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, e stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno alluvionale sito lungo il torrente Chero, in località Tabiano di Montezago del comune di Lugagnano Val d'Arda (Piacenza), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio n 4, mappale 330 (parte), di mq 1680, ed indicato nella planimetria rilasciata il 18 ottobre 1955, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale — Sezione autonoma — di Piacenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso

(3962)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione alla Sovrintendenza generale della Casa dell'Annunziata di Napoli ad istituire una scuola convitto per puericultrici.

Con decreto in data 22 giugno 1959, n. 300 7 II 51 11 354, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, la Sovrintendenza della Casa dell'Annunziata di Napoli è autorizzata ad istituire una scuola per puericultrici con sede presso l'Ente medesimo

(3949)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Istituto stomatologico italiano », con sede in Milano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 giugno 1959, i poteri conferiti all'avvocato dott comm Arnaldo Fralich commissario governativo della Societa cooperativa « Istituto stomatologico italiano », con sede in Milano, sono stati prorogati dal 30 giugno al 31 dicembre 1959

(3950)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Pasquale Testa, nato a Formia il 25 settembre 1899, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di laurea in ingegneria rilasciatogli dall'Università di Napoli il 31 dicembre 1927.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(3915)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

Si comunica che è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di Varone di Riva del Garda (Trento), in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Riva del Garda, mediante il circuito distinto con il n. 4164/2.

(3959)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Celle San Vito (Foggia) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Celle San Vito (Foggia) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Celle San Vito (Foggia) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 luglio 1959

Il vice direttore generale: BINDOCCI

(4183)

Estratto del verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Carpino (Foggia) in amministrazione straordinaria.

Nella riunione del 1° luglio 1959 tenuta dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Carpino (Foggia), in amministrazione straordinaria, l'avv. Antonio Silvis fu Nicola è stato nominato presidente del Comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(4135)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognomi nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signorina Gabrielcic Maria Teresa;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Decreta:

Alla signorina Gabrielcic Maria Teresa, nata a Roma addì 16 dicembre 1936, residente a Gorizia, via Ascoli, 14, studentessa, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Gabrielcic in Gabrielli.

Gorizia, addì 27 giugno 1959

Il prefetto: NITRI

(3924)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Humar Carlo;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Decreta:

Al signor Humar Carlo, nato a Gorizia addì 15 novembre 1909, residente a Gorizia, via Rastello, 20, di professione barbiere è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Humar in Cumar.

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche della moglie Hartl-Baucer Anita, nata a Gorizia il 6 dicembre 1910.

Gorizia, addì 1° luglio 1959

Il prefetto: NITRI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signorina Devetak Maria Adelaide;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori del regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Decreta:

Alla signorina Devetak Maria Adelaide, nata a Gorizia addì 7 novembre 1891, residente a Gorizia, via Balilla, 16, di professione insegnante elementare, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Devetak in Devetag.

Gorizia, addì 1° luglio 1959

Il prefetto: NITRI

(3948)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI SALERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Visto l'art 44 del regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Visto il decreto prefettizio n. 83661/1 del 30 gennaio 1957, con cui è stato indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1956,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1957, è costituita come appresso

Presidente

Suriano dott Pasquale, vice prefetto

Componenti

Gaglio dott Luigi, medico provinciale,

Toro prof. Nicola, primario chirurgo degli Ospedali riuniti di Salerno;

Cantalamessa dott. Silvio, primario medico degli Ospedali riuniti di Salerno,

Matarazzo dott. Goffredo, medico condotto

Segretario

Talarico dott Carlo

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura

Salerno, addì 1° luglio 1959

p. *Il prefetto* MONDIO

(4064)

PREFETTURA DI FIRENZE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il bando di concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica vacanti in provincia di Firenze al 30 novembre 1957, approvato con decreto prefettizio n. 3447 dell'8 luglio 1958,

Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso suddetto,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle idonee nel concorso per il conferimento di tre posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1957:

1 Serboli Nara . punti 56,950
2 Castaldi Pia . . . » 56,865
3 Zampini Bruna . » 55,850
4 Pacenti Clara . . » 55,259
5 Maccioni Rina . » 54,901
6 Salmoiraghi Frida . » 54,478
7 Pasquini Pierina » 53,980
8 Pasquini Adriana Pucci » 53 703
9 Rossi Laura Sgarra » 53 451
10 Bacciotti Sabatina . . . . » 53,383
11 Porzio Siria . . . . . . » 53.362
12. Casini Anna Maria . . . . . punti 52,621
13. Bigi Bruna . . . . . . » 52.591
14 Diddi Foresta Isidora . . . . . » 51,750
15. Marinari Marcella . . . . . . » 51 610
16. Righini Adriana . . . . . . » 51,400
17 Castellani Marga . . . . » 51,380
18. Piccardi Marcella . . . . . » 51,250
19. Martini Alma . . . . » 51,201
20 Salvischiani Odetta . . . . . . » 51 125
21. Mazzantini Giustina . . . . . . » 50,920
22. Cestelli Novara . . . . » 50,880
23. Ridolfetti Giuliana Biti . . . . . » 50,811
24 Salvini Simonetta . . . . . . » 50,650
25 Ricci Anna Maria Loli . . . . . » 50,750
26 Mugnai Gina . . . . . . » 50,400
27 Cerbai Paola Scemi . . . . . » 50,302
28 Mari Leonetta . . . . » 50,190
29 Nencetti Loretta . . . . » 49,970
30 Ghirelli Rosa . . . . » 49,830
31. Bicci Elena . . . . » 49,761
32. Talluri Maruzza . . . . . . » 49,690
33 Degl'Innocenti Graziella . . . . . » 49,490
34. Granaroli Concetta . . . . . . » 48,993
35 Pandolfi Luisa . . . . » 48,950
36 Marinesi Vanna . . . . » 48,810
37 Turrini Iride Bicchielli . . . . . » 48,790
38. Magrini Luisa . . . . . . » 48,540
39 Brazzioli Maria . . . . » 48,350
40. Tapinassi Marisa . . . . » 48,310
41 Coppedè Elda . . . . » 48,057
42 Pasquini Marcella . . . . » 47,620
43. Buonaprole Ada . . . . » 47,450
44. Papi Lidia Perigli . . . . » 47,370
45 Casini Licia . . . . . . » 47,050
46. Vignoli Giovanna . . . . » 46,810
47. Balestri Giuliana . . . . » 46,800
48 Giuliani Marisa . . . . » 46,350
49. Caselli Romana . . . . » 45,780
50 Santini Maria . . . . » 45.590
51 Focardi Fiamma . . . . » 45,390
52. Nencetti Anna Maria . . . . . . » 45,280
53. Riccomi Rossanna . . . . » 45 —
54 Casadio Maria Teresa . . . . . . » 44,970
55. Bisconti Ada Anna . . . . » 44,770
56 Callotti Giovanna . . . . » 43,910
57. Ricci Febronia Puccio . . . . . . » 43,770
58 Fantini Zara . . . . » 43,440
59 Paolini Bruna Ielpi . . . . . . » 43,365
60. Cartei Giovanna . . . . » 43,170
61 Macci Evelina . . . . » 43.150
62 Montuschi Concetta . . . . . . » 43,102
63. Gaggelli Giorgia . . . . » 42,840
64 Caioli Anna Maria . . . . » 42,788
65 Marretti Clara Zavoli . . . . . . » 42,660
66 Reggioli Ada . . . . » 41,710
67. Gabrielli Maria . . . . » 37,550
68. Caldini Anna Maria . . . . . . » 37,040

Firenze, addì 23 giugno 1959

Il prefetto: ADAMI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n 3624 del 18 giugno 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a tre posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1957,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1365,

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte (vacanti al 30 novembre 1957), a fianco segnate:

1) Serboli Nara: Firenze - San Frediano;
2) Castaldi Pia. Montebonello - Pontassieve,
3) Zampini Bruna: Troghi - Rignano sull'Arno

Firenze, addì 23 giugno 1959

Il prefetto: ADAMI

(3997)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso all'unico posto di veterinario condotto vacante in Provincia al 30 novembre 1957, indetto con proprio decreto n. 64685, del 30 dicembre 1957;

Visto che la predetta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso in parola ed alla formazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso medesimo, in conformità delle disposizioni vigenti in materia;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei dottori in medicina veterinaria i quali hanno conseguito la idoneità nel concorso sopra indicato:

1. Berchicci Nicola	punti 58,734	su 100
2. Ricciuti Nicola	» 57,740	»
3. Rispoli Nicolino	» 54,360	»
4. Golato Francesco	» 50,781	»
5. De Cerce Giovanni	» 50,735	»
6. Sarno Giuseppe	» 50,420	»
7. Torricelli Evangelista	» 49,839	»
8. Tunno Adolfo	» 49,440	»
9. Pastò Oreste	» 49,115	»
10. Casolino Donato	» 48,968	»
11. Ciarlariello Francesco	» 48,410	»
12. Allocati Michelino	» 47,952	»
13. Rosetti Vincenzo	» 47 —	»
14. Ferrazza Augusto	» 45,856	»
15. Castiglione Costantino	» 45 —	»
16. Di Matteo Camillo	» 44,292	»
17. Grimaldi Antonio	» 44 —	»
18. Di Giuseppe Fernando	» 43,500	»
19. Cifuni Francesco	» 42,500	»
20. Mascellaro Aldo	» 41,524	»
21. Di Stefano Carlo	» 41,020	»
22. Serafini Pietro Maria	» 40 —	»
23. Mormando Nicola	» 39,929	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 15 giugno 1959

Il prefetto ERRICHELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n. 26970, in pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso all'unico posto di veterinario condotto vacante in Provincia al 30 novembre 1957;

Ritenuta la necessità di disporre l'assegnazione della sede al candidato risultato vincitore del concorso predetto;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il sottoindicato dottore in medicina veterinaria è dichiarato vincitore dell'unico posto di veterinario condotto vacante in Provincia al 30 novembre 1957

Berchicci Nicola Fossalto-Pietracupa (Consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 15 giugno 1959

Il prefetto: ERRICHELLI

(3926)

PREFETTURA DI ROMA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Roma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visto il proprio decreto n. 24544 in data 31 marzo 1956, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami a tredici posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia di Roma alla data del 30 novembre 1955;

Visti i decreti prefettizi n. 22616 in data 15 maggio 1957, n. 22191 del 17 aprile 1958, n. 392 del 24 gennaio 1959 e n. 3328 del 30 aprile 1959, con i quali veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i verbali trasmessi dalla Commissione giudicatrice e ritenuta la regolarità delle operazioni espletate nonchè la graduatoria generale di merito dei candidati risultati idonei formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra:

1. Valli Angelo	punti 62,2830
2. Mazzoleni Renato	» 61,5375
3. Paci-Innocenti Ildebrando	» 58,7070
4. Ruffini Giuseppe	» 57,6160
5. Palazzi Marcello	» 57,2910
6. Sarchioni Giuseppe	» 56,3849
7. Cianci Alfredo-Mario	» 55,6739
8. Guerrieri Salvatore	» 55,4483
9. Morelli Pietro	» 54,9990
10. De Luca Luigi	» 54,9667
11. Lorenzetti Bruno	» 54,8422
12. Sperindè Armando	» 54,6714
13. Cagnucci Giovanni	» 54,5748
14. Monaco Mitilio	» 54,3684
15. Sabbatino Domenico	» 54,1690
16. Fanesi Renato	» 54,1199
17 Bucalossi Augusto	» 53,9077
18. Menconi Ruggero	» 53,8207
19. Silveri Gino	» 53,5763
20. Maccioni Ettore	» 53,5736
21. Caranti Vittorio	» 53,5155
22. Guerrieri Domenico	» 53,3814
23. Lombardi Bartolomeo	» 53,3015
24. La Vitola Francesco	» 53,2842
25. Giubilei Mario	» 53,1394
26. Filippini Luigi	» 53,0203
27. Monda Mario	» 52,7023
28. Belvederesi Vittorio	» 52,5296
29. Verdini Paolo	» 52,4655
30. Bottardi Giorgio	» 52,4130
31. Mariottini Vincenzo	» 52,2330
32. D'Ignazi Tito	» 52,1407
33. Pellegrini Luciano	» 52,0109
34. Leardi Sergio	» 51,6434
35. Marciano Gaetano	» 51,3516
36. Zampetti Umberto	» 51,2360
37. Catteruccia Pietro	» 51,2047
38. Tunno Adolfo	» 50,9747
39. Spanu Ottavio	» 50,8830
40. Micozzi Giancarlo	» 50,7447
41. De Felici Italo	» 50,7194
42. Pieramati Mario	» 50,7077
43. Angelini Giuseppe	» 50,6452
44. Crini Nello	» 50,2549
45. Di Matteo Berardo	» 50,2346
46. Berloco Nicola	» 50,1234
47. Santarsiero Vito	» 50,0824
48. D'Antonio Renato	» 49,9800
49. Bizzarro Pasquale	» 49,6994
50. Gagliardi Ivo	» 49,3810
51. Vico Giuseppe	» 49,2460
52. Pacione Vincenzo	» 49,1918
53. Accardo Alfredo	» 48,6901
54. Monaco Ruggero	» 48,6110

N.	Nome		Punti
55.	Giorgi Lorenzo	punti	48,5968
56.	Maiorano Umberto	»	48,5051
57.	Di Loreto Zeno	»	48,4298
58.	Marini Angelo	»	48,3688
59.	Feligioni Vinicio	»	48,3197
60.	Mariocchi Italo	»	47,8754
61.	Perella Raffaello	»	47,7217
62.	Raucci Antonio	»	47,5407
63.	Crisanti Giovanni	»	47,4868
64.	Torcolini Pilade	»	47,3332
65.	Barbabella Vincenzo	»	47,3266
66.	La Penna Ercole	»	47,2719
67.	Nardini Walter	»	46,9171
68.	Fornaciari Remo	»	46,8603
69.	Salvatorelli Mario	»	46,7941
70.	Rossi Carlo	»	46,6121
71.	Melli Oreste	»	46,5878
72.	Beccari Alfredo	»	46,5642
73.	Ferri Egisto	»	46,3295
74.	Siesto Armando	»	46,3214
75.	Filippucci Antonio	»	46,3129
76.	Gelli Luciano	»	46,1857
77.	Diamanti Maurizio	»	46,0233
78.	Rosatelli Filippo	»	45,9770
79.	Franciosini Francesco	»	45,9219
80.	Ballarati Enrico	»	45,8115
81.	Berti Luigi	»	45,7261
82.	Secchi Aurelio	»	45,5705
83.	Bruni Eliano	»	45,3031
84.	Travaglini Nicola	»	45,2365
85.	Cimatti Ovilio	»	45,0512
86.	Cianfriglia Vinicio	»	44,8915
87.	Piccolino Giovanni	»	44,7564
88.	Rossi Germano	»	44,7206
89.	Talongo Livio	»	44,5133
90.	Martorelli Mario	»	44,5000
91.	Rispoli Nicolino	»	44,2623
92.	Pierucci Costantino	»	44,2427
93.	Cernigliaro Alberto	»	44,0811
94.	Del Greco Angelo	»	44,0375
95.	Pacetti Antonio Italo	»	44,0346
96.	Giovannelli Alberto	»	43,9274
97.	Vicini Antonio	»	43,8674
98.	Ruzzi Domenico	»	43,7229
99.	Trabucco Aniceto	»	43,6198
100.	Castiglione Costantino	»	43,5000
101.	Damiano Nicola	»	43,4955
102.	Aloisi Romualdo	»	43,4770
103.	Calvani Corrado	»	43,4450
104.	Maestripieri Bruno	»	43,4062
105.	Prete Luigi	»	42,9500
106.	Giuliani Antonio	»	42,7026
107.	Donato Pietro	»	42,4247
108.	Compagnucci Eugenio	»	42,3204
109.	Benedetti Alfonso	»	42,1152
110.	Sarra Giovanni	»	41,8885
111.	Sergi Domenico	»	41,8853
112.	Lombardi Antonio	»	41,6828
113.	Gentile Luca	»	41,5730
114.	La Face Giovanni	»	41,4875
115.	Giurazzi Luigi	»	41,4223
116.	Capanni Angelo	»	41,3630
117.	Lellis Michele	»	41,0129
118.	Fantini Silvio	»	40,9928
119.	Galas Francesco	»	40,7686
120.	Cipolla Eustacchio	»	40,6921
121.	Tempesta Francesco	»	40,6174
122.	Valenti Giuseppe	»	40,5800
123.	Moretti Luigi	»	40,5495
124.	Girardi Vitantonio	»	40,3553
125.	De Francesco Carmine	»	40,1165
126.	Masucci Mario	»	40,0000
127.	Niutta Nicola	»	39,8397
128.	Chierchia Ciro	»	39,6461
129.	Micelotta Alfredo	»	39,5032
130.	Romano Giuseppe, coniugato un figlio	»	39,5000
131.	Romano Nicola, coniugato	»	39,5000
132.	Berchicci Nicola	punti	39,5000
133.	Zacconi Gian Mario	»	39,1496
134.	Furin Michele	»	39,0000
135.	Ambrosini Luigi	»	38,9651
136.	Brini Loris	»	38,8777
137.	Cristallo Luigi	»	38,7956
138.	Arcadi Cosimo	»	38,1895
139.	De Anseris Pietro	»	38,1562
140.	Cacciotti Onofrio	»	37,9800
141.	Luongo Donato	»	37,8623
142.	Lauri Vincenzo	»	37,7666
143.	Calvetti Luigi	»	37,4649
144.	Mazzaferro Giuseppe	»	37,2805
145.	Blasucci Giuseppe	»	37,1172
146.	Ceci Arcangelo	»	37,1125
147.	Gattari Corrado	»	37,1122
148.	Pizzano Giovanni	»	37,0045
149.	Storella Rocco	»	36,0066
150.	Scipioni Dante	»	35,1043
151.	Marciano Remo	»	35,0000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Roma, addì 25 giugno 1959

Il prefetto: LIUTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visto il proprio decreto in data odierna n. 5019, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto, vacanti nei Comuni della provincia di Roma alla data del 30 novembre 1955, bandito con decreto prefettizio n. 24544 in data 31 marzo 1956;

Viste le domande dei candidati da cui risultano le sedi indicate da ciascuno di essi in ordine di preferenza;

Tenute presenti in quanto applicabili le precedenze ai sensi della legge 3 giugno 1950, n. 375, circa l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra e relativo regolamento;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui sopra ed assegnati alle condotte veterinarie a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Valli Angelo: consorzio Subiaco;
2) Mazzoleni Renato: condotta Cerveteri;
3) Paci-Innocenti Ildebrando: consorzio Tolfa;
4) Ruffini Giuseppe: consorzio Valmontone;
5) Palazzi Marcello: consorzio Montelibretti;
6) Sarchioni Giuseppe: consorzio Olevano Romano;
7) Guerrieri Salvatore: consorzio Gerano;
8) Morelli Pietro: consorzio Palombara;
9) De Luca Luigi: consorzio Arsoli;
10) Lorenzetti Bruno: consorzio Ponzano Romano;
11) Sperindè Armando: consorzio San Vito Romano;
12) Cagnucci Giovanni: consorzio Castelmadama;
13) Monaco Mitilio: consorzio Marano Equo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Roma, addì 25 giugno 1959

Il prefetto: LIUTI

(3993)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.